

*" In quanto membri dell'Unione Europea, la regione turistica di maggior successo al mondo, la nostra missione è essere leader nel recupero del settore turistico che, come attività orizzontale, influenza direttamente la ripartenza dell'intera economia. Il turismo rappresenta il 10% del PIL e quasi il 12% dell'occupazione totale nell'Unione europea. Inoltre, è la quarta categoria di esportazione dell'Unione che genera entrate per oltre 400 miliardi di euro. Per tutti questi motivi, è importante sia incoraggiare la creazione di soluzioni comuni per fronteggiare la crisi del settore causata dalla pandemia di coronavirus, ma anche predisporre programmi e piani per combattere simili minacce in futuro. Questo è il motivo per cui sono particolarmente lieto che alla riunione dei membri del Consiglio europeo della scorsa settimana sia stato concordato di istituire un Fondo di recupero, destinato a risanare i settori e le aree geografiche dell'Europa più danneggiate. Credo che siamo tutti consapevoli che il turismo rientra sicuramente nella categoria dei settori più colpiti in questa crisi "*

Gari Cappelli, Ministro del Turismo della Repubblica di Croazia.

## La Crisi in numeri e precedenti storici

In termini di flussi turistici internazionali, se la crisi provocata dalla SARS nel 2003 ha avuto un impatto dello 0,4% sugli arrivi globali da turismo internazionale e la crisi economica del 2009 ha visto una riduzione del 4%, le previsioni per il 2020 segnalano cali del 20-30% secondo l'OMT. L'OCSE<sup>1</sup> prevede un ribasso del turismo internazionale del 45-70%. Questi dati sono indicatori di una crisi senza precedenti, che mette in serio pericolo l'industria dell'ospitalità ed i servizi connessi al turismo, dalla mobilità alla cultura.

## Contesto e Inizio

La chiusura delle frontiere internazionali e altre restrizioni legate al viaggio stanno mettendo in grandi difficoltà gli operatori turistici, così come i fornitori dei singoli servizi turistici (alloggio e servizi di ristorazione, servizi di trasporto in pullman, ecc.) e le compagnie aeree, che devono rimpatriare migliaia di turisti nel più breve tempo possibile.

Il 24 Marzo la Task Force Turismo della Commissione Trasporti e Turismo ha chiesto, attraverso un documento ufficiale, un piano d'azione chiaro ed equo per tutti gli Stati membri per aiutare il settore turistico<sup>2</sup>. Le richieste sono riassumibili in tre temi principali:

- Stabilire un piano di ripresa comune con un ampio finanziamento attraverso un bilancio a lungo termine;
- Norme e protocolli da rispettare per i viaggi durante la stagione estiva;
- Protezione dei diritti dei passeggeri.

In risposta, l'8 Aprile, Thierry Breton, Commissario europeo per il mercato interno e i servizi e Adina Valean, Commissario europeo per i trasporti, hanno pubblicamente chiesto uno scambio coordinato con gli Stati membri per mappare i settori economici più colpiti, tra cui il turismo, al fine di procedere in modo informato e garantire che le misure adottate a livello UE sostengano l'azione nazionale e apportino un valore aggiunto<sup>3</sup>. Breton e Valean hanno inoltre dichiarato nel testo che i servizi della DG GROW- DG for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs, sono stati in stretto contatto con tutti i Ministeri degli Stati membri responsabili del turismo nell'ambito del Comitato consultivo per il turismo, con le organizzazioni internazionali (UNWTO, OCSE) e con l'industria del turismo e dei viaggi dell'UE attraverso una rete ad hoc creata con il sostegno della Commissione europea per i

---

<sup>1</sup>Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) <https://www.osce.org/it>

<sup>2</sup>[https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/206726/STAMPED\\_Tourism%20Task%20Force%20-%20Letter%20to%20EU%20Commission.pdf](https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/206726/STAMPED_Tourism%20Task%20Force%20-%20Letter%20to%20EU%20Commission.pdf)

<sup>3</sup>[https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/206727/STAMPED\\_Reply%20letter%20of%20Commissioners%20Breton%20%20Valean\\_%20Outbreak%20of%20coronavirus%20-%20%20OMEP%20Steering%20Group%20of%20Tourism%20Task%20Force.pdf](https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/206727/STAMPED_Reply%20letter%20of%20Commissioners%20Breton%20%20Valean_%20Outbreak%20of%20coronavirus%20-%20%20OMEP%20Steering%20Group%20of%20Tourism%20Task%20Force.pdf)

viaggi.

## Videoconferenza sul settore turismo

Il 27 Aprile si è tenuta in videoconferenza una riunione informale dei Ministri del turismo europei, la discussione è stata occasione per uno scambio di informazioni e prassi sulle misure di soccorso per far fronte alla crisi COVID-19. L'obiettivo è quello di delineare le possibili azioni future a livello nazionale e dell'UE per una rapida ripresa del settore turistico.

A presiedere la videoconferenza è stato il Ministro del Turismo croato Gari Cappelli<sup>4</sup>. Hanno preso parte alla riunione anche Dario Franceschini, Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Commissario europeo al Mercato interno, il francese Thierry Breton e il Segretario generale dell'Organizzazione mondiale del turismo (OMT), il georgiano Zurab Pololikashvili.

## Quattro fattori per la ripresa secondo Thierry Breton

Thierry Breton, nel suo discorso introduttivo, ha delineato quattro fattori essenziali per risanare l'ecosistema turistico: liquidità, mobilità, sicurezza ed una strategia a lungo termine. Ha inoltre annunciato la volontà di indire un vertice sul Turismo "per discutere la tabella di marcia per un futuro ecosistema turistico, non appena la situazione sanitaria lo consentirà".

Per quanto riguarda l'immissione di liquidità nel settore gli strumenti menzionati sono stati:

- 1) Coronavirus Response Investment Initiative, ovvero una manovra che permetterà alle autorità pubbliche di riorientare gli importi non utilizzati nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei anche nel settore del turismo. Con il via libera del Parlamento europeo, ricevuto nella sessione plenaria straordinaria del 26 marzo, l'iniziativa è entrata in vigore il 1° aprile.
- 2) la Commissione ha fornito 1 miliardo di euro dal bilancio dell'UE come garanzia al Fondo Europeo per gli investimenti, per rafforzare gli strumenti finanziari esistenti (il COSME). Ciò dovrebbe mobilitare 8 miliardi di euro di finanziamento del capitale circolante e sostenere almeno 100.000 piccole e medie imprese e piccole società a media capitalizzazione nell'UE, anche nel settore del turismo.
- 3) SURE – strumento per mitigare i rischi della disoccupazione in caso di emergenza, per coprire la cassa integrazione e favorire la riduzione degli orari di lavoro in direzione dei Part-Time. Il fondo dovrebbe mobilitare risorse finanziarie fino a 100 miliardi di euro.
- 4) La Commissione inoltre ha rimodulato le norme per gli aiuti di stato adottando un quadro di riferimento temporaneo che applica maggiore flessibilità nel consentire agli Stati di sostenere l'economia nell'epidemia CORONAVIRUS, di sanare i danni causati alle aziende e di sfruttare appieno la flessibilità esistente nel Patto di stabilità e crescita.

Secondo il Commissario europeo si rende tuttavia necessario un "nuovo Piano Marshall", con un potente bilancio UE per far fronte alle difficoltà degli Stati membri.

---

<sup>4</sup> Dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, la **Croazia** assume la **Presidenza del Consiglio dell'UE**, La Presidenza del Consiglio dell'UE viene assunta ciclicamente da ogni Stato Membro, per sei mesi. Durante questo periodo, lo Stato Membro che assume la Presidenza ha il compito di presiedere le riunioni, a tutti i livelli, nell'ambito dei lavori del Consiglio e di garantire la continuità dei lavori dell'Unione Europea, agendo come mentore leale e neutrale.

Gli Stati membri che esercitano la Presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio". Questo sistema è stato introdotto dal trattato di Lisbona nel 2009. I compiti principali della Presidenza di turno sono: 1) Pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori; 2) Rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE; <https://eu2020.hr/>

## La Mobilità

Per quanto riguarda la mobilità, Breton chiede forte impegno nel ricostruire la fiducia nei viaggi e nella sicurezza (oltre alla sanificazione dei mezzi di trasporto). Nel prossimo futuro si parlerà di viaggi e turismo con tutte le precauzioni necessarie. Per far questo, gli Stati devono coordinare i criteri per la riapertura delle strutture turistiche. Per il momento la convenzione Schengen è congelata, l'Italia sebbene non abbia sospeso del tutto l'accordo, ha vietato gli spostamenti per i viaggi non essenziali ed ha introdotto la quarantena per i viaggiatori provenienti dall'estero. Un protocollo Unico è auspicato per rendere omogenea l'offerta turistica in tutto il territorio europeo. Un passo in questa direzione è stato fatto delineando una tabella di marcia condivisa pubblicata il 30.03.2020 sugli "Orientamenti sull'attuazione della limitazione temporanea dei viaggi non essenziali verso l'UE, sull'agevolazione delle modalità di transito per il rimpatrio dei cittadini dell'UE e sugli effetti sulla politica dei visti"<sup>5</sup>.

Una componente imprescindibile della ripresa sarà delineare una strategia di recupero che preveda la creazione di un ecosistema turistico più sostenibile e resistente, mettendo in campo idee innovative, orientate alla digitalizzazione e al pensiero più green.

## La Risposta dei Ministri

I Ministri hanno sottolineato come il settore del turismo, con la sua forte incidenza su economie correlate, debba essere considerato una priorità nel piano di risanamento dell'UE. I Ministri hanno condiviso le manovre adottate, sia individualmente che congiuntamente, chiedendo un maggiore coordinamento per il rimborso dei pacchetti di viaggio, i buoni vacanza e la raccolta di big data sulle misure di supporto al turismo. Per quanto riguarda il quadro giuridico per gli operatori turistici, la Commissione è stata invitata a lavorare in via prioritaria verso un approccio comune dell'UE che offra flessibilità e liquidità temporanee e assicuri un giusto equilibrio di interessi tra operatori turistici e consumatori.<sup>6</sup>

I Ministri Europei responsabili del turismo hanno concordato la necessità di avere un piano comune per uscire dalla crisi innescata dal coronavirus. Infatti, nove Ministri dell'Europa meridionale, tra cui il Ministro Franceschini, dopo l'incontro, hanno sottoscritto una dichiarazione<sup>7</sup> in cui si chiede un Piano di ripresa con regole omogenee per la mobilità, che garantisca un "viaggio sicuro e senza soluzione di continuità" nell'area europea e che tenga conto di territori con specificità. Il Piano proposto di rilancio dell'industria del turismo dovrà essere capace di integrare misure coordinate e differenziate nel breve e medio termine, volte al sostegno economico del settore. Questo piano risponderebbe anche alle esigenze particolari di alcuni territori, tra cui le regioni ultra-periferiche e le isole e dovrebbe garantire la mobilità intraeuropea sostenendo le compagnie aeree e stabilendo standard di sicurezza comuni. Non c'è accordo, invece, per quanto riguarda l'apertura anticipata di corridoi turistici per le Nazioni meno colpite dalla pandemia. Si tratta di corridoi preferenziali che si potrebbero aprire attraverso patti bilaterali fortemente voluti dal Ministro del Turismo della Repubblica di Croazia. Ciò renderebbe più complicata la ripresa dei sistemi turistici di Paesi come l'Italia, la Spagna, la Grecia e la Francia. Nel piano di rilancio, la prima serie di misure deve essere diretta a sostenere i settori più colpiti. Nel testo viene chiesto all'Unione Europea di sostenere il programma SURE, lanciato dalla Commissione

---

<sup>5</sup>[https://ec.europa.eu/home-affairs/news/20200330\\_covid-19-guidance-implementing-temporary-restriction-non-essential-travel-eu\\_en](https://ec.europa.eu/home-affairs/news/20200330_covid-19-guidance-implementing-temporary-restriction-non-essential-travel-eu_en)

<sup>6</sup><https://eu2020.hr/Home/OneNews?id=259>

<sup>7</sup>[https://www.politico.eu/wp-content/uploads/2020/04/Group-of-Tourism-Ministers-Joint-Statement-27-April-2020-FINAL-1.pdf?utm\\_source=POLITICO.EU&utm\\_campaign=b8bc07076f-EMAIL\\_CAMPAIGN\\_2020\\_04\\_28\\_04\\_50&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_10959edeb5-b8bc07076f-190379178](https://www.politico.eu/wp-content/uploads/2020/04/Group-of-Tourism-Ministers-Joint-Statement-27-April-2020-FINAL-1.pdf?utm_source=POLITICO.EU&utm_campaign=b8bc07076f-EMAIL_CAMPAIGN_2020_04_28_04_50&utm_medium=email&utm_term=0_10959edeb5-b8bc07076f-190379178)

Europea e il Fondo di Garanzia Paneuropeo, fino alla fine dell'emergenza per mantenere vitali le strutture produttive e dell'occupazione nel settore turistico.

Inoltre nella lettera si chiede di istituire fondi per aiutare le aziende del turismo a rimanere competitive in un ambiente nuovo, dinamico e mutevole. Una delle proposte è quella di rilanciare i territori attraverso politiche basate sulla sostenibilità economica, sociale ed ambientale. In questo quadro diventa imprescindibile concedere aiuti diretti alle destinazioni turistiche che fanno parte di una strategia di diversificazione dei prodotti turistici, come le montagne, l'entroterra e le zone rurali e villaggi.

Di seguito il link dove leggere il sommario dei temi della VTC Tourism 27.04.2020

<https://eu2020.hr/Home/DocumentDownload/217>

Videoconferenza:

[https://multimedia.europarl.europa.eu/it/tran-committee-meeting\\_20200421-0900-COMMITTEE-TRAN\\_vd](https://multimedia.europarl.europa.eu/it/tran-committee-meeting_20200421-0900-COMMITTEE-TRAN_vd)

Documenti Utili

01.04.20

[LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA GESTIONE COVID-19 NEL SETTORE RICETTIVO](#)

<http://tourism4sdgs.org/wp-content/uploads/2020/04/WHO-2019-nCoV-Hotels-2020.1-eng.pdf>

17.04.20

[COVID-19: MISURE A SOSTEGNO DEI VIAGGI E DEL TURISMO](#)

[http://tourism4sdgs.org/covid19\\_initiatives/covid-19-measures-to-support-travel-and-tourism/](http://tourism4sdgs.org/covid19_initiatives/covid-19-measures-to-support-travel-and-tourism/)

22.04.2020

[RESTRIZIONI DI VIAGGIO, UNA RECENSIONE GLOBALE PER IL TURISMO](#)

[https://webunwto.s3.eu-west-1.amazonaws.com/s3fs-public/2020-04/TravelRestrictions\\_0.pdf](https://webunwto.s3.eu-west-1.amazonaws.com/s3fs-public/2020-04/TravelRestrictions_0.pdf)